



CITTA' DI MOGLIANO VENETO

P.zza Caduti, 8
C.A.P. 31021

PROVINCIA DI TREVISO

Codice fiscale 00565860269
Partita IVA 00476370267

OGGETTO: Verbale di Accordo

Il giorno **20 Luglio 2010** alle ore 11.45 presso la Sede Municipale, previa apposita convocazione, si è riunita la Delegazione Trattante costituita ai sensi dell'art. 10 del CCNL dell'1.04.1999, per la stipula dell'accordo inerente l'applicazione degli istituti contrattuali demandati alla contrattazione decentrata integrativa.

Premesso che:

- in data 18.03.2010 sono state sottoscritte le ipotesi di C.C.D.I. relative al personale non dirigente per le annualità economiche 2008, 2009 e 2010;
- con deliberazione n. 193 del 10.06.2010 la Giunta Comunale ha autorizzato i Presidenti delle Delegazioni Trattanti di parte pubblica alla stipulazione del C.C.D.I. per il personale dipendente del comparto relativi agli anni 2008, 2009 e 2010;

In data odierna la Delegazione Trattante è così costituita:

- Parte Pubblica:

Direttore Generale (Presidente 2009 e 2010)
Segretario Generale (Presidente 2008 e comp. 2009)

Dott. Mauro Favaron
Dott. Davide Alberto Vitelli

- Parte Sindacale:

CGIL
CISL
UIL

Sig.ra Assunta Motta
Sig.ra Valeria Nassuato

Sig. ROBERTO MENEGHELLO

- Per le R.S.U.:

Sig.ra Giovanna Bove

Sig. Gambaro Ivo

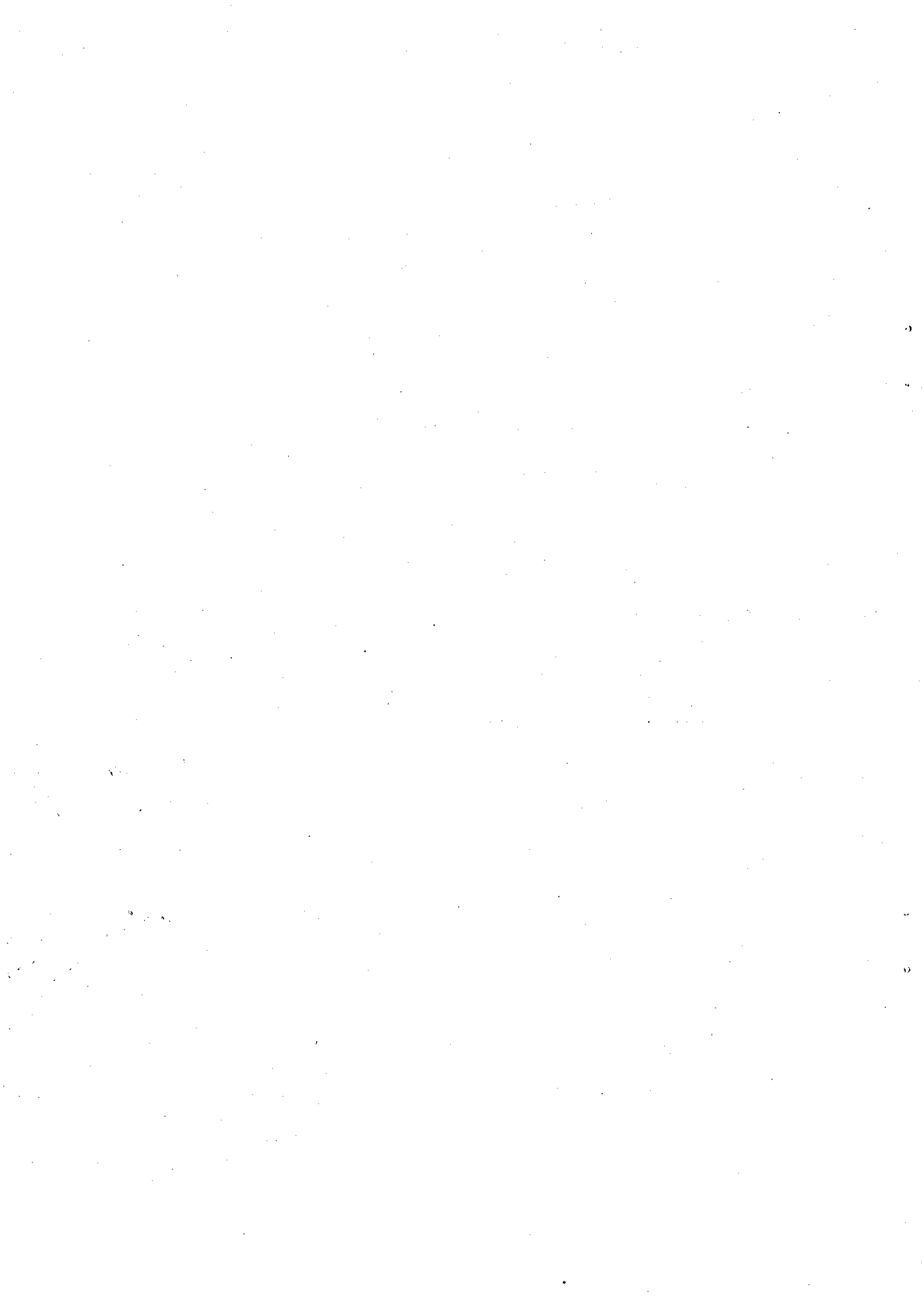
Sig.ra Cristina Libralato

Sig. Roberto Meneghello

Sig.ra Tiziana Vecchiato

La delegazione, preso atto di quanto trattato nei precedenti incontri relativi alla contrattazione decentrata integrativa per gli anni 2008, 2009 e 2010, sottoscrivono in via definitiva i C.C.D.I. per il personale del Comune di Mogliano Veneto del comparto "Regioni-Autonomie Locali" non avente qualifica dirigenziale.







COMUNE
di
MOGLIANO VENETO



C.C.D.I. 2010

Personale non dirigente

Boce *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
DEL COMUNE DI MOGLIANO VENETO**

Anno 2010

**Articolo 1
(Campo di applicazione e durata)**

Il presente contratto decentrato integrativo, redatto ai sensi dell'art. 5 del CCNL del 1.4.1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004, si applica a tutto il personale di qualifica non dirigenziale dipendente dall'Amministrazione Comunale di Mogliano Veneto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato - di durata minima superiore a sei mesi -, pieno o parziale.

Gli effetti del presente contratto sono a valere per l'anno 2010.

**Articolo 2
(Fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22.1.2004 - Costituzione parte stabile)**

Le risorse "decentrate" destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente dall'Amministrazione con i criteri previsti dagli artt. 31 e 32 del CCNL del 22.1.2004.

La costituzione del fondo complessivo viene adottata annualmente con determinazione del dirigente del servizio competente, distinguendo la parte relativa alle "risorse stabili" dalla parte relativa alle "risorse variabili".

Con determinazione dirigenziale n. 12 del 20.1.2010 è stato costituito il Fondo nella sola parte stabile (art. 31 c. 2 ccnl 22.1.2004), successivamente rideterminato con determinazione dirigenziale n. 320 del 14.05.2010. come risulta dal prospetto che segue:

2010			
RIFERIMENTI CONTRATTUALI		a) COSTITUZIONE DELLA PARTE STABILE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	b) IMPORTI
CCNL 1.4.1999	art. 14 comma 4	Art. 14 comma 4 ccnl 1.4.99 riduzione 3% straordinario	€ 1.313,00
	art. 15 comma 1 lett. a)	Fondo storico anno 1998 (art. 15, comma 1, lett. a)	€ 183.280,86
	art. 15 comma 1 lett. b)	Risorse aggiuntive del 1998 (art. 15, comma 1 lett. b)	€ 10.653,47
	art. 15 comma 1 lett. c)	Risparmio di gestione del trattamento accessorio del 1998 (art. 15, comma 1 lett. c)	€ 4.097,57
	art. 15 comma 1 lett. f)	Risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 2 del D.Lvo 165/2001 (art. 15, comma 1, lett. f)	€
	art. 15 comma 1 lett. g)	Risorse destinate per il LED nel 1998 (art. 15 comma 1, lett. g)	€ 23.260,88



Handwritten signatures and initials are present on the right side and bottom of the page, including a large signature on the right and several initials at the bottom.

	art. 15 comma 1 lett. h)	Risorse destinate alla corresponsione delle indennità di € 774,69 (ex Lire 1.500.000) annue (direttiva e di Staff per il personale della ex 8 ^a Q.F.) (art. 15, comma 1, lett. h)	€	10.845,59
	art. 15 comma 1 lett. l)	Risparmi derivanti dalla riduzione stabile dei posti in organico della dirigenza (art. 15, comma 1, lett. i)	€	-
	art. 15 comma 1 lett. j)	Incremento dello 0,52% del monte salari 1997 (art. 15, comma 1, lett. j)	€	9.603,00
	art. 15 comma 1 lett. l)	Somme connesse al trattamento accessorio del personale trasferito a seguito di processi di decentramento (art. 15, comma 1, lett. l)	€	-
	art. 15 comma 5	Incremento delle risorse per l'aumento dei posti in organico (art. 15, comma 5 CCNL 1.4.1999)	€	-
CCNL 5.10.2001	art. 4 comma 1	Incremento dell'1,1% del monte salari 1999 (art. 4, comma 1 CCNL 5.10.2001)	€	27.324,63
	art. 4 comma 2	Ammontare della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessati dal servizio dal 1/1/2000 (art. 4, comma 2 CCNL 5.10.2001)	€	27.188,26
CCNL 22.1.2004	art. 29 comma 2, Dich. Cong. N. 14	Riallineamento progressioni economiche orizzontali	€	21.848,90
	art. 32 comma 1	Art 32 comma 1 ccnl 22.1.2004 incremento 0,62% ms 2001	€	17.419,03
	art. 32 comma 2	Art 32 comma 2 ccnl 22.1.2004 incremento 0,50% ms 2001	€	14.047,61
	art. 32 comma 7	Art 32 comma 7 CCNL 22.1.2004 incremento 0,20% ms 2001 x alte professionalità	€	-
	art. 33 comma 4	Quota indennità di comparto colonna 1 tab. D) ind. Comparto CCNL 22.1.2004	€	7.622,12
CCNL 9.5.2006	art. 4 comma 1	Art 4 comma 1 CCNL 9.5.2006 incremento 0,50% ms 2003 (se spesa personale <39% entrate correnti) dal 1-1-2006	€	15.607,99
CCNL 11.4.2008	art. 8 comma 2	Art 8 comma 2 CCNL 11.4.2008 incremento risorse pari al 0,6% ms 2005 a valere per l'anno 2008 (se rispettato Patto di stabilità ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti < al 39%)	€	18.559,65
TOTALE COSTITUZIONE STABILE (riproposto annualmente nel suo ammontare sostanzialmente immutato)			€	392.672,56

Articolo 3

(Fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22.1.2004 - Costituzione parte variabile e utilizzo)

Con determinazione dirigenziale n. 319 del 12.05.2010 è stato determinato il Fondo per il finanziamento delle c.d. risorse variabili (art. 31 c. 3 ccnl del 22.01.2004). Ne viene data rappresentazione unitamente al probabile utilizzo nel prospetto che segue.

Le poste vengono rappresentate nelle tabelle a titolo orientativo al fine di poter affrontare una contrattazione decentrata avendo dei valori di riferimento che comunque l'Amministrazione si riserva di modificare in corso d'anno.

L'Amministrazione, a seguito della riorganizzazione degli uffici e dei servizi, a regime a decorrere dal 01.02.2010, ha ritenuto sussistere i requisiti per incrementare il fondo per la percentuale pari al 1,2% del monte salari '97, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL del 01.04.1999.

Le risorse variabili non possono comunque essere utilizzate per il finanziamento di istituti contrattuali aventi carattere di stabilità, certezza e ripetibilità.

RIFERIMENTI CONTRATTUALI		c) COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	d) IMPORTI
CCNL 1.4.1999	art. 15 comma 1 lett. d) integrato da art. 4 comma 4 CCNL 5.10.2001	Risparmi derivanti da sponsorizzazioni, cessioni di servizi, convenzioni, etc. (art. 15, comma 1, lett. d, come integrato dall'art. 4, comma 4, CCNL 5.10.2001)	€ 17.057,98

Boce

art. 15 comma 1 lett. e)	Economie derivanti dalla trasformazione in part-time di rapporti di lavoro a tempo pieno (art. 15, comma 1, lett. e) cessato con L. 133/2008	€	-
(art. 15, comma 1, lett. k, come integrato dall'art. 4, comma 3 del CCNL 5.10.2001)	Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge, ivi comprese quelle per il gettito ICI, il potenziamento degli uffici tributari e assistenza diretta nel contenzioso tributario (art. 15, comma 1, lett. k, come integrato dall'art. 4, comma 3 del CCNL 5.10.2001)	COMPENSI ICI	€ 13.907,79
		MERLONI URBANISTICA	€ 18.896,45
		MERLONI MANUTENZIONI-VIABILITA'	€ 12.093,73
		CONDONO EDILIZIO	€ 7.558,58
		DEMOGRAFICI (D.Lvo 30/2007)	€ 2.361,42
		ISTAT	€ 1.500,00
art. 15 comma 1 lett. m)	Risparmi derivanti dal minor ricorso al lavoro straordinario (art. 15, comma 1, lett. m)	€	150,98
art. 15 comma 2	Incremento dell'1,2% del monte salari 1997 (art.15, comma 2)	€	22.147,00
art. 15 comma 5	Incrementi derivanti dall'attivazione di nuovi servizi o da processi di riorganizzazione.	NUOVO TURNO SERALE VIGILI	€ 2.779,59
		PROGETTI DI PRODUTTIVITA' VARI	€ 23.575,82
art. 17 comma 5	Riassegnazioni somme non utilizzate anni precedenti (Art. 17 comma 5 ccnl 1.4.1999)	€	-
CCNL 14.9.2000	art. 54	Finanziamento degli incentivi di produttività ai messi notificatori (art. 54 CCNL 14.9.2000)	€ 600,00
e) TOTALE COSTITUZIONE VARIABILE (che annualmente varia)			€ 122.629,33
TOTALE COSTITUZIONE			€ 515.301,88

RIFERIMENTI CONTRATTUALI		f) UTILIZZO TRATTAMENTO ACCESSORIO ATTRAVERSO LA PARTE STABILE E VARIABILE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	g) IMPORTI
CCNL 1.4.1999	art. 17 comma 2, lett. b) integrato da art. 34 comma 1 e art. 35 comma 3 CCNL 22.1.2004	Fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi connessi alla progressione economica ai sensi dell'art. 5 CCNL 31/3/1999 (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1.4.1999 e art. 34, comma 1, CCNL 22.1.2004 e art. 35, comma 3, CCNL 22.1.2004 "Integrazione delle posizioni economiche")	€ 150.000,00
CCNL 22.1.2004	art. 33	Indennità di comparto secondo i valori indicati dal contratto nazionale collettivo (art. 33 CCNL 22.1.2004)	€ 76.000,00
CCNL 1.4.1999	art. 17 comma 2, lett. c) e art. 10 CCNL 22.1.2004	Fondo per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative e degli incarichi di Alta Professionalità (art. 17, lett. c CCNL 1.4.1999 e art. 10 CCNL 22.1.2004)	€ 17.200,00
	art. 17 comma 3	Indennità di € 774,69 attribuita al personale dell'ex 8 ^a Q.F., che non è investito di incarico di Posizione e di Risultato e che ne beneficiava al momento di entrata in vigore del CCNL (art. 17, comma 3 CCNL 1.4.1999). Tale importo viene ricompreso nella retribuzione di posizione eventualmente attribuita ai sensi dell'art. 10 del CCNL 31.3.1999	€ -
art. 17 comma 2 lett. d)		Compensi per le le indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e festivo notturno, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, art. 13, comma 7, art. 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 (art. 17, lett. d CCNL 1.4.1999)	
		Indennità maneggio valori	€ 3.500,00
		Indennità rischio	€ 1.500,00
		Indennità turno	€ 32.000,00
		Indennità reperibilità	€ 8.000,00

MONTANO VENI CO

BB

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

	art. 17 comma 2 lett e)	Compensi per l'esercizio di attività particolarmente disagiate da parte del personale di Categorie A, B e C (art. 17, lett. e CCNL 1.4.1999)	€	-
	art. 17 comma 2 lett f)	Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle Categorie B C D e che non risulti incaricato di Posizione Organizzativa secondo la disciplina degli artt. da 3 a 11 del CCNL 31.3.1999 (art. 17, c. 2 lett. f) CCNL 01.4.1999)	€	14.200,00
	art. 17 comma 2 lett f) come introdotta dall'art. 36 comma 2 CCNL 22.1.2004	Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per il personale delle categorie B, C e D derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale, responsabile di tributi, archivisti informatici, addetti URP, messi notificatori con funzione di ufficiale giudiziario, personale addetto ai servizi di protezione civile (art. 17, lett. i CCNL 1.4.99, come introdotta dall'art. 36, comma 2 del CCNL 22.1.2004)	€	4.500,00
	art. 17 comma 2 lett a) ed h) disciplinato da art 37 comma 1 CCNL 22.1.2004	Compensi per la produttività	PROGETTI DI PROD. VARI	€ 23.575,82
SPONSORIZZAZIONI 2010			€ 16.887,40	
INCENTIVI MESSI			€ 600,00	
PRODUTTIVITA' GENERALE			€ 111.020,70	
CCNL 1.4.1999	(art. 15, comma 1, lett. k, come integrato dall'art. 4, comma 3 del CCNL 5.10.2001)	Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge, ivi comprese quelle per il gettito ICI, il potenziamento degli uffici tributari e assistenza diretta nel contenzioso tributario	ICI	€ 13.907,79
			MERLONI URBANISTICA	€ 18.896,45
			MERLONI MANUTENZIONI-VIABILITA'	€ 12.093,73
			CONDONO EDILIZIO	€ 7.558,58
			DEMOGRAFICI	€ 2.361,42
			ISTAT	€ 1.500,00
CCNL 22.1.2004	art. 39 comma 2	Compensi per la produttività di cui all'art. 39, comma 2, CCNL 22.1.2004 - dipendenti in distacco sindacale	€	-
CCNL 1.4.1999	art. 17 comma 7	Compensi una tantum al personale interessato da processi di mobilità previsti dall'art. 44 della Legge 449/97 e dall'art. 31 del Dlgs 165/2001	€	-
TOTALE UTILIZZO FONDO 2010			€	515.301,88

Per la quota variabile le parti si danno atto che, eventuali nuovi servizi o una riorganizzazione di quelli esistenti, potrà essere finanziata con l'art. 15 comma 5, del CCNL dell'1.4.1999, in ogni caso nel limite delle somme messe a disposizione dall'Amministrazione. Non costituiscono, in ogni caso, fattispecie finanziabili con l'art. 15 co. 5 per l'anno 2010, l'eventuale ripristino della turnazione del servizio "punto comune", del servizio biblioteca e della turnazione della Polizia locale, turnazioni sospese nella seconda metà dell'anno 2009 per incapienza di risorse finanziate dal Fondo.

Le parti infine convengono che, in sede di erogazione della produttività collettiva dell'anno 2010, verranno regolate le partite contabili riferite alla gestione delle risorse decentrate di competenza dell'anno 2008, e 2009 così come richiamate all'art. 3 e 4 del CCDI per l'anno 2008.

Articolo 4

(criteri generali correlati all'erogazione del compenso incentivante la produttività)

L'attribuzione al personale del compenso incentivante la produttività è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi.









Non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per la produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

Il compenso non sarà erogato ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato che nel corso dell'anno non avranno prestato almeno 120 (centoventi) giorni di servizio effettivo, fatte salve le cessazioni dal servizio o le nuove assunzioni in corso d'anno, per le quali il periodo viene riproporzionato.

Il beneficio verrà corrisposto anche al personale con contratto a tempo determinato che abbia prestato nell'anno almeno sei mesi e un giorno di servizio.

Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale verrà corrisposta la quota spettante in misura proporzionale alla percentuale di riduzione dell'orario rispetto al tempo pieno.

Limitatamente ai compensi per l'incentivazione della produttività le parti si danno reciprocamente atto che non sono stati erogati acconti; che, pertanto, il saldo della produttività verrà erogato facendo riferimento a quanto previsto alla lett. m), punto 2) del CCDI 2006 e a quanto previsto nell'allegato A) del medesimo CCDI come successivamente modificato da deliberazione di G.C. n. 88 del 23.07.2008.

Articolo 5

(Indennità: fattispecie, criteri, valori)

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. d), e), f) e i) del CCNL del 1.4.1999, con le risorse destinate al finanziamento delle indennità disciplinate contrattualmente, verranno erogati al personale i seguenti compensi:

a) Indennità di rischio

Ai sensi dell'art. 37 del CCNL del 14.09.2000, gli enti individuano, in sede di contrattazione integrativa decentrata, le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente.

Ai dipendenti che svolgano le prestazioni suddette compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, un'indennità mensile pari ad € 30 lordi (art. 41 CCNL del 22.1.2004).

Ai fini del riconoscimento dell'indennità in oggetto sono da considerarsi prestazioni di lavoro comportanti continua e diretta esposizione al rischio le seguenti tipologie di mansioni se presenti nell'ente: operaio, necroforo.

L'individuazione dei dipendenti cui spetta l'indennità in oggetto, nel rispetto dei suddetti criteri, sarà effettuata dai Dirigenti di settore.

b) Indennità di maneggio valori

L'indennità viene corrisposta in misura giornaliera al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino il maneggio di valori di cassa - secondo quanto segnalato dai singoli Dirigenti - per le sole giornate di effettivo servizio prestato nelle quali il lavoratore sia impegnato nel maneggio valori, nella misura di seguito indicata:



Valori annui maneggiati Importo indennità

- fino ad € 2.000,00 € 0,00
- da € 2001,00 a € 5.500,00 € 0,50
- da € 5.501,00 a € 13.000,00 € 0,75
- da € 13.001,00 a € 26.000,00 € 1,00
- da € 26.001,00 a € 40.000,00 € 1,25
- oltre 40.000,00 € 1,54

c) Indennità per specifiche responsabilità - Art. 17 c. 2 lett. f) CCNL 01/04/1999

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. F) del CCNL del 01/04/1999, come modificato dall'art. 7 c. 1 del CCNL del 9/5/06, viene prevista una specifica indennità finalizzata a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11 comma 3 del CCNL del 31/3/99 e da parte del personale di categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.

Ai fini del riconoscimento e della quantificazione dell'indennità in oggetto, nella misura massima fissata dal CCNL, sono da valutare le seguenti tipologie di responsabilità:

FATTISPECIE DI RESPONSABILITA'	PUNTEGGIO DEI PESI
Responsabilità di coordinamento di gruppi di lavoro	1
Responsabilità di procedimenti con istruttoria caratterizzata da elevata complessità	3
Responsabilità di gestione di risorse di elevata complessità	2
Responsabilità di procedimenti caratterizzati da elevata autonomia	3
Totale PUNTEGGIO	9

IANO
TREVISO
COMI

CRITERIO

Il criterio è quello del peso ponderale attribuito per ogni singola fattispecie di responsabilità

VALORI

Valore minimo attribuibile viene definito in € 250,00

Valore massimo attribuibile € 1.300,00

PUNTEGGI DEI PESI

PUNTEGGIO 1

PUNTEGGIO Da 2 a 5

PUNTEGGIO DA 6 A 7

PUNTEGGIO 8

PUNTEGGIO OLTRE 8

IMPORTO

€ 250,00

€ 400,00

€ 700,00

€ 1.000,00

€ 1.300,00

300 4 10 12 14 16 18 20 22 24 26 28 30 32 34 36 38 40 42 44 46 48 50 52 54 56 58 60 62 64 66 68 70 72 74 76 78 80 82 84 86 88 90 92 94 96 98 100

Il riconoscimento delle specifiche responsabilità e la quantificazione dell'indennità spettante ai dipendenti è attuato con atto formale dei Dirigenti di settore, nel rispetto dell'organizzazione strutturale dell'ente.

d) Indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. I) del CCNL 01/04/1999

Per compensare l'esercizio di specifiche responsabilità del personale delle categorie B e C attribuite con atto formale, derivanti dalle qualifiche di :

- ufficiale di stato civile;
- ufficiale d'anagrafe
- ufficiale elettorale
- responsabile dei tributi
- addetti all'U.R.P.
- addetti ai servizi di protezione civile

è riconosciuto un compenso annuale di € 300,00.

**Art. 6
(Reperibilità)**

L'ente individua le aree di pronto intervento ove istituire il servizio secondo la disciplina di cui all'art. 23 del C.C.N.L del 14.09.2000.

I dipendenti interessati sono individuati dal Dirigente di Settore.

**Art.7
(Messi notificatori)**

Una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione potrà essere finalizzata su proposta del Dirigente di settore e previa concertazione all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori. Le quote sono quelle stabilite nella precedente CCDI.

**Articolo 8
(Progressioni orizzontali)**

Per l'anno 2010 non sono previste progressioni.

**Articolo 9
(Clausola di salvaguardia)**

Le parti convengono che quanto sopra convenuto agli artt. 2, 3 e 4 rappresenta una proiezione di spesa, che potrà subire lievi variazioni a consuntivo.



Several handwritten signatures in black ink, located at the bottom of the page. There are three distinct signatures, some appearing to be initials or names.

Le parti concordano di rivedersi in corso d'anno per valutare eventuali variazioni, salve le prerogative di ciascun soggetto firmatario del presente accordo così come previste dal C.C.N.L.

Articolo 10
(Utilizzo dei risparmi di spesa o degli introiti
derivanti dalle sponsorizzazioni o dalle collaborazioni esterne)

Le parti concordano che i risparmi derivanti dalle sponsorizzazioni o dalle collaborazioni esterne, di cui all'art. 12 della proposta di "Regolamento per la gestione dei contratti di sponsorizzazione e di collaborazione esterna" presentata durante l'incontro del 04.12.2009, verranno ripartiti per la porzione del 50% destinata all'implementazione del Fondo, come segue:

- ❖ 99% destinati ai dipendenti assegnati al servizio/unità operativa coinvolti nella sponsorizzazione/accordo di collaborazione tenendo conto dell'apporto da ciascuno fornito come da prospetto di erogazione che ogni dirigente dovrà allegare alla proposta di sponsorizzazione/accordo di programma;
- ❖ 1% da destinarsi secondo i criteri previsti per l'erogazione della produttività collettiva.

Tale accordo è subordinato all'effettiva entrata in vigore del Regolamento in parola, previa approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Articolo 11
(Interpretazione autentica)

Le parti danno atto che qualora insorgano controversie sull'interpretazione delle norme del presente C.C.D.I., le delegazioni trattanti che lo hanno sottoscritto si incontreranno tempestivamente, al massimo entro 30 giorni dall'insorgere della controversia, per chiarire in maniera consensuale il significato della clausola controversa.

L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del C.C.D.I..

Articolo 12
(Norma transitoria)

Ogni altro accordo decentrato cessa di validità ed efficacia dall'entrata in vigore del presente, salvo eventuali parti espressamente richiamate nel presente CCDI.

